



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 62 del 22/11/2012

Oggetto: PROBLEMATICA TRASPORTI (EAV BUS). DISCUSSIONE.

L'anno duemiladodici , addì ventidue , del mese di novembre , alle ore 17,00 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	No	FERRANDINO CIRO	Si
MAZZELLA GIOSUE'	No		
DI MEGLIO ISIDORO	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
MATTERA LUIGI	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 15 Totale Assenti 2

Il **Presidente** pone in discussione l'argomento iscritto al punto 9) all'o.d.g., di cui in oggetto, come da inversione approvata in precedenza, essendo presenti in aula alcuni dipendenti e rappresentanti sindacali della Società EAVBUS, cede loro la parola i quali mettono a conoscenza il civico consesso della attuale situazione.

MICHELE GAVA, DIPENDENTE EAV BUS, RAPPRESENTANTE U.I.L. TRASPORTI:

Buonasera a tutti, sono Michele Gava, dipendente Eav bus, rappresentante della U.I.L. trasporti, in questo momento però parlo in nome e per conto delle tre confederazione dei lavoratori tutti.

Sapete benissimo le situazioni che ci stanno attanagliando da un po' di tempo, vi rammento solamente alcuni fatti giusto per dovere di conoscenza e di cronaca praticamente perché ormai le pagine dei giornali e le Tv sono tiene di questi eventi. È una società che nasce, prima di tutto asserve ed è l'unico vettore dell'Isola di Ischia che asserve a tutta la cittadinanza e quindi è la movimentazione che serve un po' per tutti.

Nasce nel 2008 a debiti zero, e dopo praticamente, ad oggi nel 2012 abbiamo accumulato qualcosa oltre i 39 milioni di euro di debito. Questo fatto praticamente ha fatto sì che un Decreto Ingiuntivo facesse fallire l'azienda e quindi il 14 del mese noi siamo praticamente falliti.

È inutile dirvi praticamente il disagio di tutta la cittadinanza, è inutile dirvi le preoccupazioni di tutti noi lavoratori, il problema fondamentale però che a tutt'oggi noi non sappiamo ancora qual è il nostro futuro, e quale sia il futuro della cittadinanza tutta e quindi della movimentazione dell'isola di Ischia.

Tenete presente che a tutt'oggi i pullman che stanno in circolazione sono insufficienti, abbiamo tra le 15 e 18 unità giornaliere che escono, queste non riescono ad asservire e a garantire nessun tipo di servizio, lo avete visto benissimo penso dalle denunce fatte, e dalle manifestazioni che si sono avute con gli studenti. A tutt'oggi che cosa è successo? Che l'azienda ci ha assorbito con, non so se è il termine giusto legale, però un comodato d'uso per trenta giorni con l'EAV SRL che sarebbe la società madre della nostra azienda, dopo trenta giorni però noi non sappiamo ancora qual è il nostro futuro. Quindi l'intervento di questa sera vuole essere quello praticamente, prima di tutto per ringraziarvi della attenzione e dello spazio che ci dedicate, capiamo benissimo i problemi che avete anche voi, però vuole essere quello di praticamente formulare un documento forte e alla politica e alle istituzioni per capire del nostro futuro e di quello che sarà di tutta la movimentazione.

Non sto qua praticamente a chiarirvi il fatto che a marzo apriranno tutte le attività turistiche, ci saranno i famosi divieti di sbarco e quindi noi con questi pochi bus a disposizione e con le carenze che abbiamo non sappiamo onestamente come affrontare il problema, né tanto meno ci vengono dette cose precise dalla terra ferma e né dai politici e né dall'azienda, tenete presente che se domani mattina dovessero arrivare tutti i pezzi di ricambio per i nostri pullman io tecnicamente non so se saremmo in grado nel mese di marzo a essere efficienti e quindi praticamente a garantire il servizio pubblico che poi negli anni abbiamo sempre garantito.

Quindi l'intervento di questa sera vuole che il Consiglio Comunale si rende efficace con un documento forte e politico e a livello aziendale dove si chiede praticamente nello specifico quali siano le intenzioni che ha la nostra azienda, quindi quali siano quelle là politiche e quindi il futuro che ci aspetta e quello che aspetta praticamente alla cittadinanza tutta.

Grazie.

Come comodato d'uso ci hanno assicurato la continuità del servizio, significa che praticamente se manca il gasolio, se mancano i pezzi di ricambio... Praticamente il Curatore fallimentare secondo me sta prima studiando tutta la questione come sta e poi intervenire e quindi i tempi non so che tempi ci vorranno per fare tutto questo. Il problema fondamentale è che noi allo studio dopo domani è molto probabile che ci fermiamo se il gasolio non arriva. Procida è ferma.



PRESIDENTE

Situazione drammatica. Allora quindi visto che la situazione anche è drammatica su questo problema come tanti altri, diciamo noi come Consiglio dovremmo anche oltre alle solite delibere di indirizzo, lettere che appunto vengono fatte, perché molte volte così va a finire, si dovrebbe anche pensare a qualche azione a volte eclatante, che potremmo pensare.

SINDACO

È proprio andando a portare ad esempio l'isola di Ischia, che poi a questo punto vale anche per Procida, per dire guardate che se bloccate questo servizio fate un cattivo

servizio per cui vi denunciavo noi per interruzione di pubblico servizio, su questo si è aperta la discussione e hanno trovato in seno alla regione questo canale, questa soluzione di portare questo ramo di azienda dell'EAV bus sotto l'EAV HOLDING, come la chiamano loro per fare in modo che l'EAV HOLDING non avendo i conti pignorati, non avendo tutto bloccato ancora, perché poi dobbiamo vedere che succede a livello generale, perché comunque sapete che c'è un buco spaventoso, non sono certo 30 milioni di euro, ma sono 500 milioni di euro, allora su questa questione mi avevano rassicurato che proprio paventando questa denuncia si stava sbloccando o si era bloccata la situazione. Ora io credo che noi come Consiglio Comunale, perché voi tutti lo sapete che noi grosse... Anzi non abbiamo nessuna competenza in merito. Noi abbiamo fatto anche una riunione i sei sindaci con un'altra rappresentanza sindacale, che in quel momento rappresentava anche lui tutti quanti voi, non mi ricordo il nome, due sere fa precisamente, dove oggi i Comuni, premesso che bisogna capire se la Legge lo consente o lo avrebbe consentito o se avevano le condizioni finanziarie organizzative per farlo, anche perché qualcuno poi lo aveva sollecitato, c'è uno spiraglio nella normativa regionale dei trasporti che dà alla amministrazione una certa competenza per organizzare per organizzare dei trasporti aggiuntivi o comunque un sistema di trasporto organizzato in loco, ma mi è parso di capire dalla risposta dei due rappresentanti che non è assolutamente condivisa dalla forza lavoro della SEPSA questa cosa, non è una cosa che gli interessa, anzi voi non la prediligete, per cui a questo punto l'unica cosa che i Comuni potevano fare in prospettiva per salvaguardare i livelli occupazionali, ma soprattutto per assicurare il servizio il servizio all'isola di Ischia era quello vediamo in proprio se possiamo fare qualcosa, su questo voi l'avete scartata a priori. E quindi è probabile che noi saremmo riuscito a farla, perché non è una cosa semplice, perché i Comuni non hanno capacità finanziaria, è vero che loro mi dicevano, sempre i tuoi colleghi mi dicevano che a Ischia il servizio è attivo in realtà, io non lo so, però va dimostrato carte alla mano che a Ischia è attivo o no, mi sembra strano, forse è meno passivo di altrove, ma non può essere attivo. Quindi premesso che si poteva fare, voi non siete neanche d'accordo, e quindi a questo punto noi abbiamo subito accantonato anche questa cosa, più che oggi secondo fare una delibera, come diceva giustamente il Presidente, quelle che si fanno di solito di sollecitare di dire la comunità è preoccupata stiamo vicini ai lavoratori, però credo che servirà poco, noi quello che possiamo fare è informare credo, il Consiglio Comunale intero, la Procura della Repubblica per vedere se effettivamente c'è una interruzione di pubblico servizio e che probabilmente solo di fronte a questo invece di metterci una settimana magari e fanno fermare una settimana il servizio ci mettono tre giorni per risolvere il problema perché effettivamente il problema poi esiste. Poi se c'è qualche alla indicazione che voi potete dare a chi oggi sta seduto in questa sala, questo organo che è il Consiglio Comunale di attività che sta nelle proprie competenze di dare una mano a voi per stare vicino, per smuovere la situazione siamo qua per ovviamente fare la nostra parte, ci mancherebbe altro.



MICHELE GAVA, DIPENDENTE EAV BUS, RAPPRESENTANTE U.I.L. TRASPORTI:

Guardi, Sindaco, io non a caso Le ho detto praticamente di fare un documento forte e politico praticamente alla azienda e alla politica perché siamo in disaccordo con qualsiasi tipo di privatizzazione e certamente non entriamo nel merito dei bilanci.

Il problema fondamentale se ognuno si attivasse per le proprie competenze praticamente almeno a farci arrivare i ricambi, almeno a farci arrivare il gasolio e a continuare la nostra attività, perché tengo a precisare noi comunque il servizio con abnegazione non lo abbiamo mai interrotto, pure non avendo mensili, pure non avendo ticket, pure non avendo niente, e quindi non mi sembra il caso che in questo momento stiamo qua a discutere di

privatizzazione e di bilanci, però l'importante è che praticamente ognuno per la propria parte, nelle proprie competenze si attivi almeno a farci arrivare i ricambi, il gasolio, a farci praticamente man mano uscire fuori da uno stallo che stiamo vivendo da mesi, questa è praticamente la richiesta.

Sono due mesi che non prendiamo lo stipendio, adesso ci sta il fallimento, ci sta il muro alzato del fallimento e quindi appresso vedremo che cosa succederà, ticket non li prendiamo da 5 mesi, i contributi non sono stati versati e quindi praticamente è tutta poi una catena che si innesca.

Non so come fanno, però questa è la situazione.

SINDACO

Quindi dobbiamo anche noi tutti quanti discutere su questo problema e capire che direzione prendere, se abbiamo anche delle proposte da parte dei Consiglieri su questa problematica o intraprendere diciamo, come diceva il Sindaco prima, una denuncia anche alla Procura della Repubblica per l'interruzione del servizio, cioè cerchiamo di prendere una iniziativa forte. Quindi fare una nota al prefetto e alla Procura.

Ai vertici della società che per lo meno mandassero immediatamente...

PRESIDENTE

Il minimo indispensabile per non interrompere il trasporto pubblico, perché quello è il danno.

Un comodato d'azienda che hanno fatto? Un fitto di azienda. Per non sospendere il servizio.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Non dobbiamo limitarci a fare documento e neppure dobbiamo limitarci a ritenere che siano sempre gli altri a risolvere il problema perché in questo modo possiamo andare in televisione e dire la colpa è di questo, la colpa è di quell'altro, non è mai colpa nostra. Noi rappresentiamo la comunità di Ischia e quindi abbiamo il dovere di fare tutto quello che è possibile per assicurare il servizio.

Oggi i lavoratori della EAV BUS ci dicono che nel momento in cui che è in corso una situazione molto confusa, se ho capito bene, dove non si sa neppure quale può essere lo strumento giuridico per consentire la prosecuzione della attività da parte dell'EAV BUS, le denunce le possiamo fare, secondo me le denunce vanno fatte contro chi ha amministrato questa azienda, perché il fatto che si amministra e si provochi un disavanzo di 38 milioni di euro io dico che il Consiglio Comunale deve in questo momento denunciare chi ha amministrato dal 2008 ad oggi i 38 milioni di euro, la prima cosa è questa, perché altrimenti mettiamo un'altra pezza, tra 1 mese state punto e daccapo qua, perché dovete sapere che fino a quando c'è questo concetto di impunità, che è presente pure nel Comune di Ischia, è da tutte le parti, per cui chi amministra fa tutti i guai del mondo, uno che doveva salvare le sorti di questo paese, con il famoso accordo caularone si è occupato dell'EAV BUS per mettere un suo amico come Revisore dei Conti, non so se è vero che prende 100.000 euro, 200.000 euro, così affrontiamo poi i problemi. Allora dato che noi siamo un Consiglio Comunale che comunque deve dare risposta ai suoi cittadini lo può dare direttamente attraverso gli enti regionali, gli enti sovra regionali, non possiamo dire la colpa non è nostra, non abbiamo competenze, ma i cittadini a chi si dovrebbero rivolgere, domani che non potranno andare a scuola gli basta che noi diremo che la colpa è di qualcun altro? Come al solito. Allora vi dico che noi se vogliamo dare una mano e vogliamo fare capire che siamo, che il servizio pubblico a Ischia è indispensabile manca la

benzina, la forniamo noi Sindaco, poi ci andiamo a rivalere su chi oggi ha preso il fitto di azienda, ma non dobbiamo fare fermare i mezzi, mancano i copertoni li forniamo noi. Sindaco questo paese paga al Comune 27 milioni di euro di tasse, non possiamo non consentirgli di non dargli, di non avere un servizio per andare a scuola. Se finiscono glieli diamo noi, e poi ci andiamo a rivalere sull'EAV BUS, ma non possiamo... Questo è un modo forte di dare una risposta, altrimenti diamo la risposta burocratica, un bel documento, gli amici non so se saranno contenti o non saranno contenti, sicuramente il paese non avrà il servizio, non servirà a niente, allora per quanto mi riguarda noi dobbiamo deliberare di dare mandato alla Giunta di fornire tutto quanto necessario affinché il servizio non si interrompa, rivalendosi nei confronti degli enti che sono responsabili, perché se l'EAV HOLDING che si chiama accetta un comodato d'uso di una azienda, non può consentire che poi l'azienda non funziona, cioè se io accetto un comodato d'uso è perché devo farla funzionare l'azienda, e poi che faccio? Mi prendo il comodato d'uso e non faccio funzionare l'azienda? Allora per quanto mi riguarda io sono disponibile a votare un provvedimento forte che impegna l'amministrazione anche a fornirvi il gasolio che avete bisogno, e i copertoni che sono necessari, ed ovviamente continuare a richiamare alle proprie responsabilità quelle che sono la Regione, la Provincia, e spiegare a qualche amico ischitano che andare alla Regione non significa solo mettere qualche revisore dei conti della SEPSA, ma significa impegnarsi affinché si dia un servizio innanzitutto ai cittadini.

SINDACO:

30000 euro, siamo 6 comuni, facciamo 5000 euro a Comune, e facciamo uscire i 30000 euro. Ma dalla discussione dovrebbe uscire la determinazione del fatto che c'è un problema. Al di là del fatto che c'è un problema di Corte dei Conti perché tu devi dimostrare se tu Comuni se puoi, se puoi dare, devi dare i mezzi a una società che non è tua, ma è della Regione. Se è sicuro che tu fai una partita di giro, è un dare avere. Ma se ciò non fosse la Corte dei Conti potrebbe richiamarci su questa cosa. Quindi io per quanto mi riguarda se, consultati i tecnici esperti, consentono ai Comuni o ai Comuni che sono disponibili di volere intervenire nel momento di emergenza con le proprie finanze, proporzionali ovviamente a quelle che sono le finanze che si può permettere il Comune, non è come la Regione, se non ci sono problemi di Corte dei Conti non ci sono problemi, cioè se non c'è questo rischio e noi come Comuni dell'Isola di Ischia possiamo tamponare questa cosa, per quanto mi riguarda problemi non ce ne sono. Penso che il Consiglio Comunale può decidere tranquillamente all'unanimità. Al di là dei ragazzi, al di là degli anziani, al di là dei turisti, ma c'è un vero problema a Ischia. Con queste due verifiche, una volta verificata la cosa, si può fare tranquillamente quello che diceva Bernardo, perché comunque era una idea che anche io avevo avuto l'altro ieri quando abbiamo fatto questa riunione, ma soprattutto quando ho sentito la cifra risibile che serviva.



CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Se gli altri non gli danno il gasolio, la mia proposta glielo diamo noi, l'alternativa è si fermano.

PRESIDENTE:

Allora noi facciamo le verifiche, come diceva il Sindaco, facciamo le verifiche e lo facciamo.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO

Un po' ascoltando gli amici prima, ma anche altri colleghi che magari non hanno il vertice del Sindacato, però la loro preoccupazione è anche quella della privatizzazione dell'azienda e nello specifico il ramo azienda Ischia, perché il ramo azienda Ischia è appetitoso rispetto a quello che invece è tutto... Allora dobbiamo comunque inserire anche questo, perché le preoccupazioni sono anche queste, non tanto privatizzare l'azienda, ma privatizzare il servizio e quindi le corse possono essere appetibili per i privati e questo anche lo dobbiamo evitare, perché la preoccupazione più grossa è quella, perché non dobbiamo guardare l'EAV bus della Provincia, ma dobbiamo guardare, come qualcuno già paventava Ischia come un ramo di azienda con la sua autonomia, con il proprio deposito, con il proprio parco auto etc., e dobbiamo io credo nel documento ribadire che deve rimanere pubblico, che questo servizio deve rimanere pubblico, dobbiamo evitare che in questa fase diciamo di crisi economica si vada a inserire qualche privato per andarsi a prendere questo boccone che su Ischia è praticamente appetitoso, perché diciamo dobbiamo evitare che si va a creare una nuova situazione, quello che si stava cercando di fare con la CAREMAR, con la privatizzazione e quindi noi dobbiamo in questo documento inserire anche questa parte, perché è molto sentita da parte dei dipendenti ed anche delle voci insomma che stanno iniziando a circolare in giro.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? No. Quindi noi possiamo fare una delibera di indirizzo alla Giunta, con tutte le verifiche del caso, sia per quanto riguarda la EAV HOLDING, sia per quanto riguarda il fatto della Corte dei Conti, sia per quanto riguarda che ogni Comune deve partecipare pro quota su questa, io sto elencando tutto, Carmine sto elencando tutto. Purchè non si fermi il servizio, noi verificando tutti i paletti facciamo la delibera di indirizzo alla Giunta nella quale andiamo a specificare la possibilità di potersi fare carico. Finiamo un attimo questo argomento, quindi si parla di una delibera di indirizzo alla Giunta dove andrà a verificare tutti i casi diciamo sia della Corte dei Conti, perché distogliere anche dei soldi dal Comune e quindi verificare questa... perché non possiamo aggiungere impegno di spesa, lo deve fare la giunta.

PRESIDENTE:

*Noi diamo indirizzo alla Giunta di verificare tutta una serie di questioni e di cercare di garantire il servizio attraverso il rifornimento di gasolio e di... Come? Ma perciò noi stiamo dicendo di verificare, anche insieme diciamo alla EAV HOLDING di verificare la Corte dei Conti se si può fare tutti questi passaggi, di verificare insieme agli altri Comuni, quindi anche proquota agli altri Comuni che devono partecipare anche per ridurre il carico di questa somma, fatte tutte queste verifiche si dà indirizzo alla Giunta di impegnare delle somme diciamo per fronteggiare l'emergenza, fronteggiare l'emergenza, per fronteggiare l'emergenza, va bene così come delibera o no? Poniamo a votazione questa delibera di indirizzo alla Giunta, dopo la scriviamo. Allora facciamo questa delibera di indirizzo e poi la scriviamo, e la poniamo a votazione, su tutte le cose che ho elencato, cioè dopo i paletti, dare indirizzo alla Giunta di fronteggiare l'emergenza dell'EAV bus, anche quella cosa che ha detto **Ciro**.*

*Ci esprimiamo contrari ad ogni forma di privatizzazione. Carmine diamo indirizzo alla Giunta, dopo avere verificato tutti gli aspetti, diciamo Corte dei Conti, verificato i rapporti con la EAV HOLDING, avere verificato la partecipazione anche da parte degli altri Comuni perché ci possano essere anche gli altri Comuni che devono partecipare una spesa e le altre questioni che poi dopo andiamo a dirimere scrivendola, la scriviamo insieme con i Capigruppo, con la conferenza dei Capigruppo la scriviamo, la facciamo questa sera domani mattina, perciò... La facciamo domani mattina. Ci possiamo fermare anche dopo e la scriviamo, anche quello che diceva **Ciro** che era contrario alla privatizzazione va inserito*

e quindi alla fine delibereremo di fronteggiare l'emergenza e tutti i Comuni si devono anche impegnare su questa cosa.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione l'argomento il quale viene approvato all'unanimità dei voti resi dai quindici consiglieri presenti e votanti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO che:

- l'interruzione anche momentanea del servizio pubblico locale sull'Isola d'Ischia oltre a creare enormi disagi per la popolazione residente, con grave lesione del diritto alla mobilità, determina danno all'immagine con conseguente contrazione della domanda turistica dell'intero territorio isolano;
- il mantenimento di livelli efficienti di servizi di trasporto pubblico locale si impone quale primario obiettivo nella pianificazione di interventi amministrativi ai vari livelli quanto più rispondenti alle reali esigenze del territorio;

CON quindici voti favorevoli resi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

- manifesta la forte preoccupazione che siano già in atto manovre per privatizzare la Società EAVBUS, come già sta accadendo per la Società di navigazione CAREMAR, ed esprimere parere contrario ad eventuali manovre di privatizzazione sia dell'intera Società EAVBUS che del ramo di azienda dell'Isola d'Ischia;
- riservarsi l'adozione di ogni e qualsiasi azione anche in sede giudiziaria, ove ne ricorrano i presupposti, denunciando alle autorità competenti la Regione Campania per l'interruzione di pubblico servizio;
- dare mandato alla Giunta Municipale di verificare la possibilità di impegnare ed erogare le somme necessarie, al fine di scongiurare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico sull'Isola d'Ischia, per l'acquisto di una fornitura minima di gasolio per autotrazione e dei copertoni necessari al riutilizzo del parco automezzi attualmente fermo;
- verificare, anche a mezzo di interpello con la Corte dei Conti la legittimità dell'anticipazione, da parte del Comune, di somme per il funzionamento di un servizio di competenza regionale;
- invitare, in caso di esito positivo di cui ai precedenti punti, le altre Amministrazioni dell'Isola d'Ischia a porre in essere identiche iniziative tese ad impedire l'interruzione del servizio di trasporto pubblico.

Inoltre,

Su proposta del **Presidente**, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con quindici voti favorevoli, resi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.vo 18.08.2000, n.267.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 21-12-2019

Il Responsabile



**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**